

Associazione Maluba

Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (o.n.l.u.s.)

Via Cheren 4 - 00199 Roma Tel/fax 06.86206810

www.maluba.org - info@maluba.org cod.fisc. 97204690586

BANCOPOSTA IBAN IT48C0760103200000034544007

IL SOSTEGNO A DISTANZA (S.A.D.)

Con il sostegno a distanza (S.A.D.) alleviamo le condizioni di estrema indigenza e povertà in cui versano molte famiglie e bambini. Il sostegno permette in primo luogo la sussistenza quotidiana, un'alimentazione adeguata ai bambini malnutriti, l'istruzione per quelli che non hanno i mezzi e assistenza sanitaria. Sosteniamo a distanza: alcune famiglie del McKenzie Compound, alla periferia di Ndola; a Monze, villaggio a sud di Lusaka, distribuendo alimentazione e scuola a più di 240 bambini; a Kitwe, l'alimentazione e la terapia di 12 bambini sieropositivi, in diverse zone dello Zambia, diamo la possibilità di frequentare corsi professionali o di specializzazione, un college o l'università.

Puoi aderire come singolo o gruppo (famiglia, associazione, scuola, amici, etc.) e ti impegni a:

- Inviare o consegnare la domanda di adesione compilata e la copia del primo versamento della quota alla sede di Maluba (via Cheren, 4 00199 Roma);
- versare la quota per almeno 12 mesi cercando di rispettare la frequenza che hai indicato sulla domanda;
- comunicare, possibilmente con un preavviso di tre mesi, l'ultimo versamento per l'impossibilità a continuare il sostegno.

NDOLA La quota per il sostegno di una famiglia è di € 26/mese.

MONZE La quota per il sostegno scolastico e alimentare per gli orfani è di € 18/mese.

KITWE La quota per l'alimentazione e le cure per bambini sieropositivi è libera a partire da un minimo di € 10/mese (il costo complessivo a bambino è di € 100/mese).

SUN in diverse zone dello Zambia La quota per le spese scolastiche degli studenti è libera a partire da un minimo di € 10/mese (il costo complessivo annuale dipende oltre che dal numero degli allievi anche dal tipo di corso).

Queste somme vengono inviate direttamente da Maluba ai referenti dei progetti nello Zambia.

A copertura delle spese di gestione l'Associazione trattiene € 2/mese dalle quote del SAD di Ndola.

COME PUOI PAGARE LE QUOTE.

Puoi effettuare i versamenti con bollettini postali sul c.c.p. 34544007 Ass.ne Maluba ONLUS, tramite la tua banca versando la quota su Bancoposta cod. IBAN IT48C076010320000034544007 intestato a "ASS.NE MALUBA ONLUS", in contante o assegno presso la nostra sede. Ricevuta la domanda e la copia del versamento della prima quota ti invieremo le informazioni sul progetto al quale hai deciso di aderire e la tua partecipazione sarà comunicata ai referenti in Zambia.

Semestralmente ti spediremo le **MALUBA NEWS**, in cui troverai le testimonianze e le notizie dai referenti dei progetti oltre agli approfondimenti sulla situazione nelle aree in cui interveniamo e sulle altre attività. Durante l'anno riceverai anche altre notizie.

IL SOSTEGNO A DISTANZA DEVE ESSERE
UNA SCELTA CONSAPEVOLE:
TI INVITIAMO A PARLARNE CON NOI.

La tua offerta alla Ass.ne Maluba gode dei benefici fiscali previsti dal D.L. 460/97 (detraibilità IRPEF e deducibilità dal reddito d'impresa).

Conserva quindi la ricevuta della tua donazione, meglio se effettuata tramite bollettino postale, per la prossima dichiarazione dei redditi.

Il sostegno a distanza è un atto di solidarietà che consiste nell'impegno morale a inviare, tramite referenti responsabili, un contributo economico stabile e continuativo, del cui uso il donatore riceve riscontro, rivolto a minori, adulti, famiglie, comunità ben identificate, in condizioni di necessità e in ogni parte del mondo, per offrire la possibilità di migliorare le proprie condizioni di vita nell'ambiente sociale e culturale in cui vivono.

La necessità di tutelare i diritti dei bambini e delle comunità sostenute e di garantire i diritti delle persone alla trasparenza e al buon uso del loro dono hanno portato numerosi enti e associazioni a incontrarsi e a confrontarsi su alcuni principi cardine a cui rifarsi unanimemente.

Trattiamo i dati personali in base all'art. 17 del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" prevedendo la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. citato, ti forniamo le seguenti informazioni: i tuoi dati verranno trattati per inviare materiale informativo sulle attività di Maluba; il trattamento dei dati sarà di tipo manuale e informatizzato; i dati non saranno né comunicati, né diffusi, né trasferiti all'estero. Titolare e responsabile del trattamento è l'Associazione Maluba o.n.l.u.s. Via Cheren 4, 00199 Roma. Hai il diritto in qualsiasi momento di richiedere l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione dei tuoi dati e/o di opporli al trattamento dei dati personali che ti riguardano.

RENDICONTO 2008			
BILANCIO DEI FONDI			
	Entrate	Uscite	Saldo
Emergenza Alimentare			
Costi	0,00	14,39	-14,39
Donazioni	768,00	0,00	768,00
Trasferimenti	0,00	1200,00	-1200,00
Totali	768,00	1.214,39	-446,39
Gestione			
5x1000	6017,99	0,00	6017,99
Assicurazioni	0,00	180,00	-180,00
BancoPosta	4691,02	160,20	4530,82
Cancelleria	0,00	158,75	-158,75
Computer e consumabili	0,00	144,00	-144,00
Costi	0,00	68,80	-68,80
Donazioni	2962,00	963,00	1999,00
Maluba News	500,00	442,66	57,34
Quote Associtative	450,00	201,00	249,00
Raccolta Fondi	3065,30	50,00	3015,30
Gestione sito	0,00	42,00	-42,00
Telefonia	0,00	646,04	-646,04
Valori Bollati	0,00	15,20	-15,20
Totali	17.686,31	3.071,65	14.614,66
Sostegno Speciale			
Costi	0,00	31,26	-31,26
Donazioni	655,00	0,00	655,00
Quote Sostenitori	5874,00	0,00	5874,00
Trasferimenti	0,00	6000,00	-6000,00
Totali	6.529,00	6.031,26	497,74
SUN			
Costi	0,00	28,78	-28,78
Donazioni	1621,00	0,00	1621,00
Trasferimenti	0,00	1650,00	-1650,00
Totali	1.621,00	1.678,78	-57,78
BILANCIO DEI PROGETTI			
Pozzo a Choongo			
Costi	0,00	16,00	-16,00
Trasferimenti	0,00	6000,00	-6000,00
Totali	0,00	6.016,00	-6.016,00
Regaligi un Pollo			
Costi	0,00	102,50	-102,50
Donazioni	1165,50	0,00	1165,50
Raccolta Fondi	870,50	0,00	870,50
Trasferimenti	0,00	2340,00	-2340,00
Totali	2.037,10	2.442,50	-405,40
BILANCIO DEI SAD			
Food & School			
Costi	0,00	42,89	-42,89
Quote Sostenitori	12008,00	0,00	12008,00
Trasferimenti	0,00	13752,00	-13752,00
Totali	12.008,00	13.794,89	-1.786,89
McKenzie Compound			
Costi	0,00	126,01	-126,01
Quote Sostenitori	25513,00	0,00	25513,00
Trasferimenti	0,00	25770,00	-25770,00
Valori Bollati	0,00	144,00	-144,00
Totali	25.513,00	26.040,01	-527,01
RIPILOGO			
Girofondi	11.697,00	11.697,00	0,00
Fondi	26.604,31	11.996,08	14.608,23
Progetti	2.037,10	8.458,50	-6.421,40
Sostegni	37.521,00	39.834,90	-2.313,90
Totali	77.859,41	71.986,48	5.872,93
Disponibilità al 01/01/2008			67.037,05
Stilancio 2008			5.872,93
Disponibilità al 31/12/2008			72.909,98

Questo numero è stato stampato con il contributo di

naturalmente

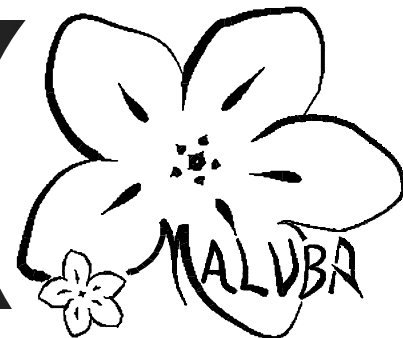
emporio naturale di fibre naturali, cosmesi, alimentazione, oggetti, bio-bar

Monterotondo (RM)
Via Ricciotti Garibaldi 24
e Via V. Federici 35
naturalmenteemporio@libero.it

grazie a Nadia e Rita!

Maluba News

Un fiore per la Vita



... "Sul fronte socio-culturale, il **COPPERBELT** sta vivendo di nuovo l'aumento dei livelli di disoccupazione dovuti alla bassa domanda di rame."

"Molte famiglie, specialmente quelle gestite da nonni e vedove, non riescono a soddisfare le necessità alimentari, educative e sociali degli orfani sotto la loro cura: il reddito delle famiglie è quasi niente e i bambini sono spesso obbligati a mendicare sulle strade. Gli orfani con vari tipi di disabilità rappresentano un carico maggiore per i tutori che non hanno il tempo e le risorse per prendersi cura di loro stessi. La conseguenza è che sono spesso abbandonati e devono cercare di badare a loro stessi."

"Per quanto riguarda gli alimenti, il prezzo del mais è raddoppiato e la carne e il pesce sono ormai troppo cari."

"La maggior parte delle persone che vivono nelle comunità sono lavoratori autonomi: comprano e vendono cibo, fanno mobili o provano a vivere grazie ad altre abilità. Il loro reddito è però incerto e non può essere paragonato a quello delle persone che hanno un lavoro regolare."

Dal report di Sister **Philomena Schwegmann** delle Suore Domenicane di Ndola responsabile del **St. Anthony Children's Village** di Masala.

"**Copperbelt**" ovvero "**Cintura di rame**": così la regione fu battezzata dai colonizzatori inglesi proprio per la sua ricchezza di metallo (lo Zambia ne dispone di una delle più grandi riserve al mondo) e qui molte sono le grandi società estrattive che da decenni coltivano le miniere, controllano la quantità di estratto, cercano di mantenerne i prezzi convenientemente adeguati, provocandone una richiesta altalenante sui mercati internazionali e una conseguente discontinuità dell'offerta di lavoro agli ormai relativamente pochi operai.

LA CINTURA CHE STROZZA LO ZAMBIA

"A causa dell'attuale contesto economico, la direzione di KCM (Il principale gruppo minerario dello Zambia, Konkola Copper Mines, n.d.r.) ha deciso di licenziare 1.300 dipendenti, in diverse divisioni, per razionalizzare le sue attività e aumentare la produttività", così ha dichiarato il portavoce della società, Rahul Khakar ad aprile. In meno di un anno salgono così a 12.000 circa i posti tagliati nel settore.

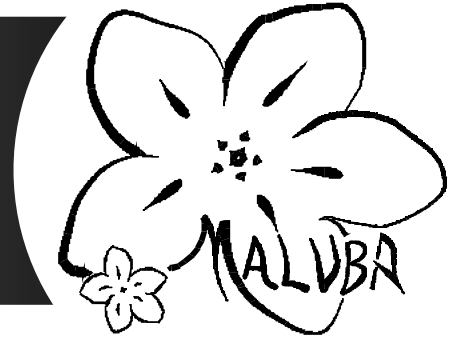
Il prezzo del rame, dopo una energica impennata (qualcuno ricorderà anche in Italia i furti di cavi elettrici e trasformatori ai danni delle compagnie elettriche) è in calo dalla metà del giugno 2008 e questo sembrerebbe aver giustificato la riduzione del personale locale impiegato.

La risposta governativa non si è fatta attendere: "Siamo riconoscenti al FMI per questo aiuto che permetterà di sviluppare il nostro paese, stabilizzando il Kwacha (la divisa locale, n.d.r.), aiutando lo Zambia ad affrontare il rallentamento economico mondiale e la crisi finanziaria", ha affermato il ministro delle Finanze Situmbeko Musokotwane agli inizi di maggio, dopo che il Fondo Monetario Internazionale (FMI) approvasse un prestito da 256,4 milioni di dollari, di cui 160,1 immediatamente disponibili: un altro prestito.

E' evidente come l'economia zambiana fondata quasi esclusivamente sull'estrazione e l'esportazione (l'80%) di quello che in altri tempi veniva definito "oro rosso", in momenti storici come questo, sia costretta a lasciarsi strozzare da ulteriori debiti. Già in passato (vedi MalubaNews n°9, luglio 2006) ricordavamo come nel **Poverty Reduction Strategy Paper (PRSP) del 2002**, prodotto dallo stesso Governo zambiano, si riconoscesse la necessità, oggi ancora evidentemente disattesa, di diversificare le esportazioni contro una vendita pressoché esclusiva di rame. Il risultato tangibile di questa ostinazione è che, anche se quest'anno il raccolto del mais risulta maggiore del 31% sui precedenti e le previsioni su quelli di frumento, manioca e riso sembrano altrettanto positive, la gente al mercato continua a trovare prezzi ancora in inesorabile salita (leggi il resoconto di sr. Philo da Ndola).

Dobbiamo insomma solo augurarci che il governo del presidente Rupiah Banda riesca finalmente a non finalizzare questo ulteriore prestito verso il settore estrattivo e soprattutto, vincendo il ricatto delle compagnie internazionali - lasciando a queste l'onere di superare la crisi del mercato del rame - e superando sprechi e corruzione, a potenziare l'agricoltura, il turismo e a migliorare le infrastrutture (acqua, energia elettrica, telecomunicazioni e trasporti), così come indicato nel PRSP del 2002.

Orfeo (fonti WallStreetItalia, ApCom)



MALUBA NEWS

REG.N°221/2004 DEL 27/5/2004 TRIBUNALE DI ROMA

Direttore Responsabile:
Barbara Tomassi

Hanno collaborato:
**Barbara Tomassi,
Emanuela Miceli,
Susanna Sommaruga**

Impaginazione e Grafica:
Orfeo Federici

MONZE - CHOONGO

PROGETTO “UN POZZO A CHOONGO”.

Continuiamo a ricevere buone nuove, e-mail di maggio, da Edgar Mainza sulle iniziative intraprese dalla comunità di Choongo. **Con il ricavo della vendita dei raccolti** di pomodori, fagioli mais e okra (verdura simile alla cicoria), di 2 milioni e 340 mila kwacha (circa 320 euro), **sono state pagate le iscrizioni scolastiche** per gli orfani e gli altri bambini vulnerabili della zona.

Il progetto coinvolge una quarantina di persone. La comunità locale intende piantare alberi di banane, arance e guava: ne sono già stati acquistati alcuni per la piantagione.

E' migliorata la salute di tutti grazie all'acqua potabile e al buon utilizzo di questa preziosa risorsa!!

MONZE

MALUBA OVC'S ASSOCIATION.

Dai resoconti, spediti via posta ordinaria, e i report inviati per e-mail sul primo semestre 2009, Veronica Sianga ed Elitrial Habeene ci informano sui problemi economici del loro paese e sull'andamento del progetto di sostegno a distanza **Food & School.**

“A gennaio, vi è stato il picco più alto di fluttuazione dei prezzi degli alimenti, qui in Zambia. **Il costo della farina di mais è salito alle stelle sia a causa della crisi globale che per le scarse riserve sul mercato interno del paese.** Questa calamità è stata dichiarata un disastro nazionale. Siamo giunti a considerare questi eventi, purtroppo, ormai normali poiché da qualche tempo ogni anno si ripetono.

I frantoi della zona, a Choma, hanno sospeso la produzione e chiuso i loro depositi.

Il governo ha preso tempo per dare sovvenzioni ai produttori di mais. Gli agricoltori, soprattutto nella Southern Province, non hanno ricevuto incentivi dallo Stato zambiano. Alcuni di loro hanno venduto in anticipo sul raccolto credendo così di sopraffare il vaglio economico mondiale! Così, venduto il mais, a basso prezzo a dei compratori senza scrupoli, accadrà che, ad agosto, la maggior parte dei contadini, piccoli produttori, saranno presi al “lazo”, strozzati dagli sporchi “tiri” del mercato!!!

Il periodo tra novembre e aprile è quello in cui, per la maggior parte degli zambiani, è veramente problematico riuscire a sfamarsi. Ciò non esime tutti noi, tutti i bambini sostenuti del Nyimba, Freedom e Zambia compound di Monze.”

Nei primi incontri nel 2009 per la gestione del SAD Food & School, le *care-givers*, anche chiamate *madri di quartiere*, hanno presentato i bambini, per lo più molto piccoli, da inserire nel progetto. Questi vanno a sostituire coloro che si sono trasferiti o che purtroppo sono deceduti, o che hanno terminato il ciclo scolastico. **Tutte le care-givers sono**

volontarie e vivono negli stessi quartieri dei bambini sostenuti: anche loro affrontano molte difficoltà quotidianamente, e si sacrificano affinché la vita di tutti i bambini migliori, grazie alle possibilità che il sostegno a distanza offre.”

La coordinatrice del progetto ci scrive: **“La distribuzione di cibo ai 240 bambini seguiti dal progetto è avvenuta ogni prima domenica del mese.** Da febbraio a giugno, sono stati acquistati farina di mais e pesce essiccato. Per i nuclei famigliari composti da soli minori, per il gruppo dei 40 bambini in età prescolare e per i bambini sieropositivi è stato comprato qualche alimento in più.

Per l'educazione, più di 100 uniformi e scarpe sono state comprate; ai bambini dei *grade* 1-4 sono stati dati 6 quaderni e 2 matite ciascuno, a quelli dei *grade* 5-7, 9 quaderni, 3 penne e 2 matite ognuno. Nel primo trimestre le lezioni sono state regolari; per il secondo, iniziato il 4 maggio, invece, **nelle scuole governative gli insegnanti sono in sciopero** e quindi la didattica non è garantita. Il numero degli iscritti di quest'anno è 169: tutti questi bambini frequentano le varie scuole di Monze, sia pubbliche che private. Per gli 11 del gruppo del sostegno scolastico, che non hanno seguito le lezioni ci informeremo sulle cause delle loro frequenti assenze.”

Le famiglie e la comunità dei tre compound di Monze, nei quali è attivo il progetto di SAD, esprimono, attraverso il loro *headman* (capo di zona) Sibisu, l'apprezzamento per l'operato dei volontari locali della *Maluba Orphan and Vulnerable Children Association* e verso tutti coloro che dall'Italia rendono possibile questo importante intervento in aree così disagiate.

NDOLA-MC KENZIE COMPOUND

LEGION OF MARY DISTANCE SUPPORT PROJECT

Elisabeth Kayula, a metà giugno, ci ha aggiornato sulle famiglie e i ragazzi. Nelle sue email ci informa dello stato di salute di grandi e piccoli e sulle iscrizioni scolastiche di ciascun sostenuto. Ci ha confermato che la situazione in Zambia è critica sia nel settore sanitario che in quello scolastico. **Scioperi in tutti gli ospedali e ambulatori pubblici per manifestare contro il degrado dei servizi e per avere l'indennità per malattia; scioperi in tutte le scuole governative per richiedere salari e infrastrutture migliori.**

“Tra gli adulti, alcune mamme e nonne hanno avuto la malaria; tra i bambini, Christabell M.F. è stata in ospedale, ora è a casa e sta guarendo. (...) Marko P. è da diversi mesi nella capitale, a Lusaka, si sta prendendo cura di uno zio molto malato.”

Le iscrizioni per l'anno 2009 sono state alla

Nursery School: Mary C., Masauso P., Gift C.T.

Grade 1: Justina F.M.

Grade 2: Betty M.,Rodrick M.

Grade 3 : Obert M., Petronella M.K., Mychael P., Manuel Chola M., David Muh., James K., Salafina M., Stephania C.

Grade 4 : Cosmas P.(rip.); Grace Gift C.

Grade 5 : Maria K., Peter M. (rip.), Bertha M.L. (rip.), Alex D., Raphael P.(rip.), Lista Y., Doreen K., Elister N., Mwatnita C.T., Bridget N., Christina C., Davies M, Gilen M., Carol N.

Grade 6 : Christabell M., Josiphart K., Benson K., Misheki N., Elisa K., Bwalya M. (rip.), Ngosa Z, Rebecca C.

Grade 7 : Monica N., Alick D., Musole Muh., Jimmy M.G. (rip), Esther L., Davison L., Sharon K. (rip.), Costen Cholak., Prudence B.K., Rabison Sw.K. (rip.), Bruce K., Rose Z., Beatrice M. (rip.)

Grade 8 : John M., Suaze P., Romancio P., Chilekwa K.G., Chipo M.M., Davison M., Misozi C.T., Monica Sw. K.,Ernest S.K., Aubrey M.N.

Grade 9 : Cecilia M., Florence M.C. (rip.), Esther M.(rip.), Memory Muh., Maureen Muh., Beatrice M.

Grade 10 : Miriam L., Esa M.

Grade 11 : Priscilla C., Simon N.

Grade 12 : Memory M.M.

In attesa dei risultati degli esami finali (maturità):

Dyness M., Moses M., Marko P., James M.

In base al voto ottenuto sceglieranno se e a quale *college* o corso professionale iscriversi: a Dyness piacerebbe diventare infermiera o insegnante, James vorrebbe studiare meccanica.

Jack M. sta frequentando un corso di marketing, **le referenti ci scrivono che avrebbe bisogno di una bicicletta per raggiungere la scuola.**

NDOLA-MASALA

ST. ANTHONY CHILDREN'S VILLAGE

Sister Philomena Schwegmann ci ha scritto: del report sui primi mesi del 2009, desideriamo condividere con voi, alcune delle notizie sul villaggio-casa d'accoglienza da lei coordinato.

“La vita, qui al centro, continua ad essere intensa e piena di sfide, molto impegnativa. Quasi ogni giorno si vedono volti nuovi e spesso mi chiedo come sia possibile. Durante il periodo delle feste, all'inizio dell'anno, sono arrivati diversi bambini da molto lontano. Abbandonati a loro stessi dopo la morte dei genitori, è solo grazie a Dio che siano sopravvissuti. Poi, tre gemelli sono stati accompagnati al Villaggio, provengono da una famiglia numerosissima (nove) in cui i genitori non hanno reddito. Qualche settimana fa, una giovane ragazza ha bussato al portone chiedendo rifugio: orfana di entrambi i genitori, venne accolta in casa dello zio; quando scopri di essere incinta, venne relegata a vivere nel pollaio con il neonato! Il bambino era sempre malato. Il piccolo, accolto da un amico, poi è guarito; ma la giovane madre

non potendo rimanere, decise di venire a chiederci ospitalità e di non tornare dai suoi parenti: è qui tra noi, sta cercando di riprendersi e di dare un senso a ciò che ha passato.

Al momento vi sono 120 bambini: tra questi, 42 hanno bisogno di cure speciali.

Sono una trentina i sieropositivi che assumono i medicinali antiretrovirali e la maggior parte di loro non sta avendo problemi. Ho verificato che queste terapie hanno dato speranza ai bambini contagiati e le loro condizioni sono molto migliorate. Tutti ci auguriamo che questi farmaci salvavita continuino a essere distribuiti gratuitamente! Anche i bambini cerebrolesi, grazie alla continua e amorevole assistenza, rispondono agli stimoli e alle cure.

[...] La pandemia di HIV/AIDS continua a colpire le vite delle persone in Zambia. La provincia del Copperbelt ha un alto tasso di diffusione e l'impatto è enorme: quasi ogni famiglia della comunità è direttamente o indirettamente colpita.” *(dei circa 33mln di persone infette al mondo, 22mln sono nell'Africa sub sahariana, n.d.r.)*

[...] “Desideriamo ringraziare tutti coloro che, attraverso l'associazione Maluba, ci sostengono nel rifornimento annuale di latte per tutti i bambini del Villaggio, piccoli e grandi. Che Dio vi benedica con pace e gioia per continuare a lavorare per un mondo migliore e a dividerne con generosità le risorse.”

NDOLAE KITWE

SUPERVISIONE DEI PROGETTI.

Edgar Mainza si è recato, ad aprile, nella provincia del Copperbelt, per supervisionare i progetti di sostegno a Ndola e Kitwe. I suoi interventi e i report sono stati tempestivi e molto professionali.

“I volontari dei progetti di SAD hanno dimostrato una tenace e viva attitudine a relazionarsi con le famiglie e i bambini sostenuti. Ho riscontrato la loro capacità di interagire nelle situazioni più difficili di disagio sociale.

Come mi avevate preannunciato c'è bisogno, per la miglior gestione dei progetti, di un maggior lavoro sia sui resoconti che sulle notizie da inviare in Italia. Negli incontri che ho avuto con la *Legion* a Ndola e con le donne di Subilo a Kitwe ho evidenziato l'importanza di un *feedback*, del ritorno di notizie necessarie per far sì che tutti coloro che vi sostengono ricevano la sicurezza e abbiano la certezza dell'efficacia del vostro operato in Zambia.”

L'incontro con le famiglie sostenute del *Mckenzie compound* a Ndola è stato molto coinvolgente. Tutti hanno partecipato e seguito

gli argomenti affrontati dai diritti dei bambini all'educazione per tutti, dall'abuso sui minori all'autostima delle giovani ragazze-madri. Molti dei presenti sono intervenuti e hanno espresso la loro riconoscenza per tutto ciò che il progetto rende ai singoli e alla comunità. Anche le referenti hanno voluto sottolineare i benefici di questo programma di sostegno, il senso di appartenenza e di aiuto comunitario e di tutte le precauzioni che le famiglie hanno appreso nei confronti dei problemi di igiene e salute. A Kitwe, è stata organizzata una visita nel *Mulenga compound* presso le abitazioni dei bambini del *SAD Speciale*: anche qui Edgar è riuscito a dialogare con i bambini che si sono confidati sulla loro malattia.

Nelle prossime settimane, a Monze, vi sarà la valutazione e revisione del progetto di *SAD Food & School.*

Abbiamo inoltrato a Mainza la documentazione, elencato le richieste sulle quali lavorare, essendo necessaria, come per gli altri progetti, una valutazione sulla gestione e sul rendimento dell'intervento. Le supervisioni sono l'opportunità per migliorare e ricalibrare le attuali azioni.

Grazie a tutti i referenti in Zambia!

5 PER MILLE

Nell'assemblea ordinaria tenutasi a maggio scorso è stato stabilito **l'utilizzo dei fondi del 5xmille degli anni 2005 e 2006: la somma verrà utilizzata per la formazione dei referenti dei progetti in Zambia.**

Riteniamo che la formazione sia una componente vitale per massimizzare la capacità, l'efficienza e competenza di un qualsiasi tipo di lavoro/incarico. Che fornisca ai destinatari la possibilità di acquisire innovazione e creatività, nelle attività e nel pensiero.

La formazione rafforza e cambia la persona, la rende competente ed assidua nel proprio compito: l'essere informati dà i mezzi per meglio intervenire, dà forza e sicurezza.

Ci siamo resi conto, più volte, in questi anni, di come e quanto l'acquisizione di determinate competenze abbia migliorato l'azione dei referenti per i nostri progetti. Grazie!

LITTLE CORNER

❖ Il 31 gennaio c.a., in occasione del **battesimo di Mattia Cecchi**, la sua famiglia ha scelto di fare una **bomboniera solidale**. Un prezioso contenitore di bontà, partecipazione, ricordo, loro generoso contributo che andrà a sostegno dei progetti in Zambia.

❖ La compagnia teatrale **Il tempo dell'arte**, il 27-28-29 marzo scorso, ha presentato **“Prove Aperte su Pinocchio”**, non è un'altra storia ma l'estrema attualità del testo di Collodi, ambientato in una squallida periferia metropolitana. Sono stati promossi alcuni dei nostri interventi in Zambia, con materiale informativo, come il FONDO SUN.

❖ Il 28 marzo vi è stata l'assemblea ordinaria de **La Gabbianella**. Per l'associazione Maluba ha partecipato Emanuela Miceli.

❖ Il 12 maggio si è tenuta l'**assemblea ordinaria** annuale dell'associazione Maluba. Rinnovo delle varie cariche sociali e del comitato, presentazione nuovi soci e discussione attività sono stati alcuni degli argomenti all'ordine del giorno. Un benvenuto a Charles Simba Shadunka, new entry tra i soci.

❖ Il 23 maggio presso l'I.C. **Buozzi di Monterotondo**, Maluba ha allestito un banchetto informativo, in occasione della giornata finale del Torneo di lettura. Insieme alle **insegnanti e agli alunni di tutte le classi III elementari** sono stati raccolti più di 200 euro grazie alle offerte dei partecipanti.

❖ Il 30 maggio si è svolta la IV giornata solidale eretina, **Clematiday**, a Monterotondo. Complimenti agli organizzatori, la o.n.l.u.s. Clematide e grazie per averci ospitato all'interno della manifestazione.

❖ Un ringraziamento anche a **Coopi Lazio** per averci invitato al Festival delle Associazioni, tenutosi a Roma presso il Parco Bergamini il 13 e 14 giugno.

❖ Nei mesi scorsi, diverse sono state le donazioni ricevute da parte di parenti e amici, che hanno desiderato omaggiare i propri cari defunti; con empatia ricordiamo qui **Maria Bucci, Giovanna Fulciniti e Amos Candotti.**

❖ **Grazie a tutti i volontari e soci** che con disponibilità e amore dedicano tempo ed energie allo svolgimento degli impegni settimanali e mensili dell'associazione. Buona estate!

Non è previsto per I mesi estivi alcun viaggio-soggiorno dei volontari italiani in Zambia.